

A fuoco due bombole del Gas

Tragedia sfiorata a Lacco Ameno.

Alla base dell'incidente la probabile fuoriuscita di combustibile che ha immediatamente reagito con il calore della stufa asservita.

Illeso l'unico occupante dell'appartamento all'ultimo piano del civico 22 di via Fango, il dott. Damiano. Danni limitati al solo terrazzino dove i due recipienti di GPL erano sistemati. Sul posto un massiccio spiegamento di forze dell'ordine e ben due autobotti dei Vigili del Fuoco.

Era visibilmente scosso e sotto shock il dottor Damiano che davvero è scampato alla morte dopo l'improvvisa combustione di una delle due bombole di gas sistemate sul terrazzino del suo appartamento lacchese. L'uomo era, infatti, intento a sostituire il recipiente di GPL che asservisce il sistema di riscaldamento interno della casa quando è stato investito da una violenta fiammata. Una fiammata che fortunatamente a fatto solo temere per il peggio senza conseguenze ulteriori, se non la paura ed il timore concreto che tutto potesse saltare in aria. Alla base dell'incidente la probabile propagazione del calore proveniente dalla stufa interna che ha fatto da miccia ad una piccola fuoriuscita dal impianto esterno, dove le bombole erano allocate. Immediatamente le fiamme si sono divampate sul balconcino ed il fumo ha invaso l'appartamento sito all'ultimo piano del civico 22 di via Fango. Una tragedia sfiorata che addirittura dalla vicina via Pannella ha dato l'idea che un gigantesco accendino stesse prendendo fuoco. Il dottor Damiano giunto da qualche ora sull'isola, probabilmente per trascorrervi il weekend era solo in casa al momento dell'incendio. Il vicinato è stato lesto a chiamare i soccorsi e ad intervenire tempestivamente sedando le fiamme con un estintore di servizio. Sul posto un massiccio spiegamento di forze dell'ordine e ben due autobotti dei Vigili del Fuoco. « Siamo stati fortunati », dichiara il caposquadra del turno D dei Vigili del Fuoco di Ischia, « quando siamo intervenuti la bombola era ancora rovente e c'era la seria probabilità che saltasse tutto in aria. Le cose sono andate bene siamo stati bravi e di questo devo rendere merito ai miei uomini. Con il gas bisogna sempre essere cauti e meticolosi, bisogna davvero avere paura!». E di paura nella serata di ieri a via Fango ve ne è stata davvero tanto ed a testimoniare le innumerevoli chiamate alle forze dell'ordine ed ai soccorritori giunti con ben sei pattuglie tra Polizia e Carabinieri e due autobotti dei pompieri.